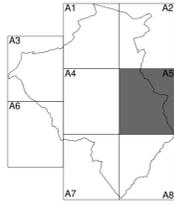


REGOLAMENTO URBANISTICO

Approvazione del Progetto Definitivo denominato "Pista ciclopedonale lungo la S.P. 12 di Santa Lucia fino all'immissione in via del Mirto" e contestuale adozione della variante al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'Art. 34 della L.R. 10/11/2014 n. 65

TAV. A5 - Territorio aperto
Stato attuale
Scala 1: 5.000



SINDACO: Leonardo Degl'Innocenti o Sarsi
RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Piero Secolari
COLLABORATORI: Ing. Lorenzo Cusi, Arch. Edi Card, Geom. Alessandra Conosati
INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE: Geol. Michele Sarti, TERRA & OPERE Srl

- confine comunale
- aggiornamento cartografico speditivo
- tavole di approfondimento 1:2000

DISCIPLINA DELLA GESTIONE

1) città consolidata:

- 1.a) edifici e manufatti di valore storico:
- centri e nuclei di valore storico architettonico
- aggregati edilizi di antica formazione: sottozona B1
- patrimonio estraneo di matrice storica con porzioni rilevanti al Catasto Leopoldino (1821-1822)
- 1...n riferimento al numero della scheda di Piano Strutturale
- complesso di valore

1.b) espansione novecentesca:

- B2 sottozona B2
- B1* sottozona B2*

2) nuclei edilizi di recente formazione

2.a) ambiti in cui è consentita modificazione di completamento o ampliamento dell'esistente:

sottozona a prevalente destinazione residenziale:

- B3A B3A B3H B3G
- B3B B3B B3H B3H
- B3C B3C B3m comparto BU
- B3D B3D

zone a prevalente destinazione di servizio:

- F1m attrezzature per lo sport e per il tempo libero: sottozona F1
- F2m attrezzature culturali, sociali, sanitarie e religiose: sottozona F2 (cimiteri)
- F3m attrezzature scolastiche, servizi pubblici, sedi di enti e istituzioni: sottozona F3
- F4m attrezzature private di interesse pubblico: sottozona F4

zone a prevalente destinazione turistico-ricettiva:

- FTm attività ricettive e di ristoro: sottozona FT

zone a prevalente destinazione produttiva:

- D1 sottozona D1
- D2 sottozona D2
- Der sottozona Der

3) luoghi della socialità:

- P2 piazza
- verde pubblico attrezzato

4) disciplina del territorio rurale:

- zona agricola di fondovalle E1
- zona agricola collinare E2
- zona agricola collinare di elevato valore ambientale E3
- zona agricola "La Fiora" E3-2
- zona agricola periurbana
- ambito agricolo da valorizzare

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI

1) zone di trasformazione:

1.a) zone a prevalente destinazione residenziale:

- CO ambito in cui sono operativi strumenti urbanistici di dettaglio: sottozona CO
- Cm sottozona Cm

1.b) zone a prevalente destinazione produttiva:

- DO ambito in cui sono operativi strumenti urbanistici di dettaglio: sottozona DO

1.c) zone a prevalente destinazione di servizio:

- F1m_P attrezzature per lo sport e per il tempo libero: sottozona F1
- F2m_P attrezzature culturali, sociali, sanitarie e religiose: sottozona F2
- F3m_P attrezzature scolastiche, servizi pubblici, sedi di enti e istituzioni: sottozona F3
- F4m_P attrezzature private di interesse pubblico: sottozona F4 (cimitero animali e caravani)

1.d) Area di riqualificazione e rifunzionalizzazione

1.e) zone a prevalente destinazione turistico-ricettiva:

- FTm_P sottozona FTm

1.f) zone di recupero urbano:

- RUm sottozona RUm

2) interventi di riorganizzazione del tessuto urbanistico:

- Cm comparto di trasformazione residenziale già convenzionato
- Cm comparto di trasformazione residenziale
- RUm comparto di recupero urbano RU già convenzionato
- RUm comparto di recupero urbano RU
- PUm comparto di perequazione urbana PU

- infrastrutture pubbliche di interesse sovraumunale:
- primo lotto della strada alternativa alla provinciale 14 delle mineie
- secondo lotto della strada alternativa alla provinciale 14 delle mineie

5) tutela del territorio:

5.a) tutela dei nuclei urbani e degli edifici:

- ambito di tutela delle ville
- ambito di tutela degli aggregati
- ambito di tutela degli edifici specialistici
- ambito di tutela delle strutture urbane

giudizio di valore architettonico urbanistico:

- u medio
- u buono
- u eccezionale

giudizio di valore paesistico:

- u medio
- u buono
- u eccezionale

5.b) altri ambiti di tutela:

- fascia di rispetto cimiteriale

5.c) elementi distintivi del territorio oggetto di tutela:

- tratti stradali con eccezionale valore paesaggistico da P.T.C.P.
- tratti stradali con rilevante valore paesaggistico da P.T.C.P.
- tratti stradali con valore paesaggistico da Piano Strutturale
- geotopo di valore monumentale
- geotopo rappresentativo o di valore rilevante
- SIRI 66 (IT5190002) Monti del Chianti
- luoghi della memoria

5.d) presenze archeologiche:

- aree segnalate
- tracciati segnalati
- punti segnalati

6) ambiti in cui perseguire la riqualificazione insediativa:

- REm ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente: comparto RE
- REm ambito di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente in cui attuazione è connessa alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria: comparto EU

7) principali opere di infrastrutturazione esistenti:

7.a) infrastrutture per la mobilità stradale:

- strada statale, provinciale, comunale
- strada vicinale, podereale
- parcheggio pubblico
- ferrovia

7.b) infrastrutture per la mobilità ciclabile e pedonale:

- percorso pedonale protetto, marciapiede
- percorso ciclabile e pedonale
- ciclopedonale oggetto di variante

7.c) altre infrastrutture:

- verde di arredo stradale
- elettrodotti alta e media tensione in cavo aereo
- elettrodotti alta e media tensione in cavo interrato

8) luoghi della socialità di nuova provizione:

- P2_P piazza
- verde pubblico attrezzato
- verde di connettività urbana
- orti sociali
- ambito fluviale

4) infrastrutture di nuova provizione:

4.a) infrastrutture per la mobilità stradale:

- viabilità di previsione
- viabilità in corso di realizzazione
- viabilità di cui si prevede l'adeguamento funzionale
- corridoio infrastrutturale
- parcheggio pubblico di previsione

4.b) infrastrutture per la mobilità ciclabile e pedonale:

- percorsi ciclabili e pedonali

4.c) altre infrastrutture:

- elettrodotti alta e media tensione in cavo aereo
- elettrodotti alta e media tensione in cavo interrato
- di cui si prevede la dismissione

5) zone di trasformazione in territorio extraurbano

5.a) aree estrattive individuate da Piano Strutturale

5.b) sito di bonifica

5.c) ambito di recupero ambientale (progetto ENEL)

